

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 29 **del mese di** Novembre
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PROGRAMMA INVESTIMENTI 2009/2011 A FAVORE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI E DEI SITI RETE NATURA 2000. AZIONE C. APPROVAZIONE CRITERI DI GESTIONE.

Cod.documento GPG/2010/2147

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/2147

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 17 febbraio 2005 n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

Premesso che:

- l'art. 12 della L.R. 6/2005 prevede la realizzazione del "Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- il Programma regionale contiene in particolare le priorità per l'attuazione, la gestione e la promozione del sistema regionale, il quadro finanziario generale, le risorse da utilizzare, i criteri di riparto, nonché le quote di cofinanziamento degli Enti di gestione;
- l'Assemblea legislativa con deliberazione 22 luglio 2009, n. 243 ha approvato il Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000 per il triennio 2009-2011, che contiene tra l'altro la programmazione degli investimenti regionali a favore di Aree protette e siti Rete Natura 2000;

Visto che:

- la programmazione degli investimenti regionali a favore delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000 si articola in tre azioni:
 - Azione A: interventi a favore dei Parchi e delle Riserve regionali esistenti finalizzati a finanziare le proposte di investimento presentate dai singoli Enti di gestione nell'ambito degli obiettivi strategici e delle tipologie previste dal Programma regionale;
 - Azione B: interventi volti alla realizzazione di due progetti di sistema, coordinati dalla Regione,

finalizzati al miglioramento della rete escursionistica e delle strutture delle Aree protette del crinale appenninico e della rete di piste cicloturistiche dei Parchi e delle Riserve della pianura e della collina regionale;

- Azione C: interventi volti a finanziare la realizzazione di opere all'interno dei siti Rete Natura 2000 esterni ai Parchi e alle Riserve e le spese di primo impianto a favore delle nuove Aree protette che verranno istituite sulla base delle previsioni contenute nel Programma regionale;
- il Programma degli investimenti prevede risorse finanziarie che ammontano complessivamente a 11.000.000,00 Euro;
- con proprie deliberazioni:
 - n. 1433 del 28 settembre 2009 è stato avviato il Programma investimenti 2009/2011 relativamente all'Azione A;
 - n. 2039 del 14 dicembre 2009 è stato approvato il progetto di sistema relativo all'Azione B del Programma investimenti 2009/2011 denominato "Alta Via dei Parchi";
- all'Azione C, finalizzata agli interventi all'interno delle Aree protette di nuova istituzione e ai siti Rete Natura 2000, sono destinate risorse finanziarie pari a 2.500.000,00 Euro;

Considerato che:

- in seguito all'approvazione del Programma regionale sono state attuate o sono in corso alcune previsioni di istituzione di nuove Aree protette o di ampliamento di quelle esistenti;
- alcuni siti della Rete Natura 2000, a causa di problemi di vulnerabilità e fragilità, necessitano di interventi di mantenimento e/o ripristino di habitat e specie di cui alla Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli";

Ritenuto opportuno di:

- avviare il Programma investimenti 2009/2011 a favore delle Aree protette di nuova istituzione o ampliate e dei siti Rete Natura 2000 esterni ai Parchi ed alle Riserve relativamente all'Azione C;
- dover stabilire i criteri per la gestione di tale programma;

Richiamate le Leggi Regionali:

- 22 dicembre 2009, n. 24 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012";
- 22 dicembre 2009, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012";
- 23 luglio 2010, n. 7 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012. Primo provvedimento generale di variazione";
- 23 luglio 2010, n. 8 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012 a norma dell'articolo 30 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Dato atto che le risorse di cui sopra, pari a 2.500.000,00 Euro, sono derivanti dal capitolo 38090 "Contributi per spese d'investimento finalizzate al recupero ed alla valorizzazione delle risorse ambientali (art. 35 commi 2 e 4 L.R. 2 aprile 1988 n. 11 abrogata; art. 13 comma 3 lett. a) e art. 61 comma 1, lett. c) L.R. 17 febbraio 2005, n.6)" U.P.B. 1.4.2.3. 14305 di cui al Bilancio per l'esercizio finanziario 2010;

Richiamate:

- la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni

organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

- le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1173 del 27 luglio 2009;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente,
Riqualficazione urbana;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare i seguenti criteri per la gestione del Programma investimenti 2009/2011 relativamente all'Azione C:

- 1.1) Soggetti destinatari del Programma

Sono titolati a presentare progetti per l'accesso ai contributi regionali previsti dal presente programma gli Enti di gestione delle Aree protette istituite o ampliate in seguito all'emanazione del Programma regionale e i gestori dei siti Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette.

I soggetti destinatari sono pertanto:

- per i Parchi regionali, il Consorzio di gestione (costituito entro la data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande);
- per le Riserve naturali, le Province territorialmente interessate;
- per i Paesaggi naturali e seminaturali protetti e le Aree di riequilibrio ecologico, le Province competenti;
- per i siti Rete natura 2000 esterni alle Aree protette, le Province competenti.

- 1.2) Risorse finanziarie regionali

Il Programma investimenti viene dotato di un importo complessivo di risorse pari a 2.500.000,00 Euro, la cui ripartizione è basata sui criteri riportati al successivo punto 1.5).

1.3) Requisiti di ammissibilità

Le proposte di intervento avanzate ai sensi del presente programma investimenti devono essere corredate da:

- atto istitutivo per le Aree di Riequilibrio ecologico e i Paesaggi naturali e seminaturali protetti;
- strumenti di pianificazione e gestione come di seguito specificati:

Area protetta	Requisiti
Parchi di nuova istituzione	Statuto e Bilancio di previsione approvati
Parchi oggetto di ampliamento	Piano territoriale del Parco: documento preliminare approvato dall'Ente di gestione
Riserve naturali di nuova istituzione	Programma triennale di tutela e valorizzazione
Paesaggi naturali e seminaturali protetti	Programma triennale di tutela e valorizzazione
Aree di Riequilibrio ecologico	Regolamento approvato e relazione indicante lo stato di gestione dell'Area di riequilibrio, le azioni di prevenzione, conservazione, rinaturalizzazione, controllo e monitoraggio in atto e in programma e i relativi fabbisogni finanziari
Siti Rete Natura 2000	Misure di conservazione e/o Piano di gestione

1.4) Quota di partecipazione degli Enti di gestione

Le Province ed i Consorzi di gestione dei Parchi concorrono alla realizzazione del sopra citato programma con una compartecipazione al finanziamento degli interventi da effettuare nella misura minima del 15% del loro costo complessivo.

1.5) Criteri di riparto

La ripartizione sarà effettuata secondo il seguente ordine di priorità:

- Parco regionale di nuova istituzione

- Parco regionale ampliato
- Riserva naturale di nuova istituzione
- Riserva naturale ampliata
- ZPS
- SIC
- Area di riequilibrio ecologico
- Paesaggio naturale e seminaturale protetto

e basata sui seguenti criteri:

- superficie della nuova Area protetta;
- superficie dell'ampliamento dell'Area Protetta
- % di area Parco (zona A, B, C)
- % di area SIC o ZPS comprese all'interno del perimetro dei Parchi e delle Riserve di nuova istituzione e dei Parchi e delle Riserve oggetto di ampliamento
- % di superficie interessata da acque lentiche, secondo la definizione della deliberazione di Giunta Regionale 1435/2006, All. 2, punto 3);
- % di superficie interessata da acque lotiche, secondo la definizione della deliberazione di Giunta Regionale 1435/2006, All. 2, punto 4);
- n. di specie animali e vegetali e di habitat prioritari (Allegati I e II Direttiva 92/43/CEE e Allegato I Direttiva 79/409/CEE);
- % di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario oltre la misura minima di cui al precedente punto 1.4);
- presentazione di progetti di sistema che raggiungano l'obiettivo dell'integrazione fra Aree protette a livello provinciale e/o interprovinciale;
- integrazione con altre linee di finanziamento, per il perseguimento dei medesimi obiettivi del progetto candidato.

L'importo massimo finanziabile è fissato in:

- 800.000 Euro per i Parchi regionali di nuova istituzione;
- 400.000 Euro per i Parchi oggetto di ampliamento;
- 200.000 Euro per le Riserve naturali, i Paesaggi naturali e seminaturali protetti e i siti Rete Natura 2000;

- 50.000 Euro per le Aree di Riequilibrio ecologico e per le Riserve naturali oggetto di ampliamento.

1.6) Tipologie di intervento

Sono da considerare ammissibili le spese di investimento rispondenti alle tipologie stabilite nel Programma regionale, come di seguito specificate:

TIPOLOGIE DI INTERVENTO	PARCHI	RISERVE NATURALI	PAESAGGI PROTETTI	AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO	SITI RETE NATURA 2000
1. Interventi di miglioramento e restauro della sentieristica	X	X	X	X	X
2. Miglioramento delle sedi e delle strutture e delle infrastrutture per la visita e la fruizione, ed in particolare attraverso il loro adeguamento energetico. Acquisizione delle strutture nelle nuove aree protette o in quelle che ne fossero ancora sprovviste.	X	X		X	
3. Restauro e rinnovo delle strutture espositive dei centri visita	X	X			
4. Installazione, manutenzione e restauro di segnaletica e cartellonistica	X	X	X	X	X
5. Fornitura e posa in opera di attrezzature per la vigilanza e la minimizzazione dei danni prodotti dalla fauna	X	X			X ⁽¹⁾
6. Riqualificazione e risanamento ambientale di aree di pregio naturalistico, con priorità per quelle collocate nelle zone di massima tutela delle Aree protette	X	X	X	X	X
7. Interventi per la conservazione in situ o in ex situ di specie di interesse conservazionistico	X	X			X
8. Acquisizione al patrimonio pubblico di aree di pregio naturalistico essenziali per garantire la conservazione di specie e habitat minacciati	X	X	X	X	X

(1) solo per la parte minimizzazione danni da fauna

In particolare, per i progetti afferenti alla tipologia 2:

- è richiesta la presentazione di un report per ogni singola struttura riportante i dati su caratteristiche, consumi e costi di gestione;
- l'adeguamento energetico delle strutture dei Parchi è in generale obbligatorio, a meno che non si dimostri l'efficienza energetica già raggiunta con altri interventi;
- è inoltre necessario provvedere all'adeguamento delle strutture espositive dei centri visita che risultassero non aggiornate rispetto a:
 - materiali e metodi di illustrazione dei contenuti e di coinvolgimento interattivo del pubblico;
 - tecniche di comunicazione;
 - contenuti, con particolare riferimento all'integrazione delle Aree protette con i siti Rete Natura 2000.

1.7) Requisiti tecnici degli interventi

Le proposte di intervento avanzate ai sensi del presente programma investimenti devono essere corredate da:

- scheda di candidatura identificativa di ciascuno degli interventi proposti secondo il modello allegato (Allegato A);
- valutazione di incidenza per i progetti ricadenti o che abbiano influenza su un sito Rete Natura 2000;
- certificazione del legale rappresentante dell'Ente proponente circa la congruità dei progetti proposti con le norme vigenti nelle Aree protette regionali e nei siti Rete Natura 2000 (provvedimento istitutivo, strumenti di pianificazione, gestione e regolamentazione, PTPR).

1.8) Termine per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo devono pervenire corredate dalla documentazione prevista e specificata ai precedenti punti 1.3) e 1.7), entro il 30 giugno 2011.

1.9) Termini e modalità di realizzazione degli interventi

- Gli Enti assegnatari delle risorse del Programma investimenti devono provvedere entro 3 mesi dall'approvazione delle Schede di candidatura degli interventi, ad inoltrare al competente Servizio della Regione Emilia-Romagna i progetti esecutivi degli interventi ammessi a finanziamento, pena l'esclusione dei progetti stessi dal Programma e la contestuale revoca del finanziamento; per i progetti relativi ai lavori pubblici tale termine è pari a 6 mesi;
- sono ammessi a finanziamento interventi che prevedono un costo totale pari o superiore a 20.000,00 Euro, per quelli presentati dagli Enti di gestione dei Parchi, a 10.000,00 Euro, per i progetti presentati dagli Enti di gestione delle altre Aree protette e dei siti Rete Natura 2000;
- l'avvio dei lavori deve avvenire entro 8 mesi dalla concessione del contributo regionale;
- la durata massima degli interventi finanziati attraverso il presente Programma investimenti non può eccedere i tre anni dalla data di esecutività dell'atto di concessione del finanziamento;
- al fine di facilitare e standardizzare le comunicazioni relative all'attuazione degli interventi del Programma, gli Enti destinatari dei contributi regionali devono provvedere alla redazione della Scheda di Attuazione e della Scheda Semestrale, il cui modello verrà messo a punto e trasmesso agli Enti stessi attraverso circolari emanate dal Responsabile del Servizio regionale competente;
- sulla base della presentazione della scheda progettuale, indicante il quadro economico degli interventi da realizzare e l'eventuale suddivisione in lotti, il Dirigente regionale competente, con propri atti formali ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.,

provvederà all'assegnazione delle risorse del programma;

- alla concessione del finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa nel limite dell'importo massimo assegnato provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. attraverso le seguenti fasi, al fine di consentire la realizzabilità dell'intero percorso amministrativo - contabile sopraindicato:

A. nel limite del 20% del finanziamento riconosciuto contestualmente alla formale assegnazione del finanziamento stesso in seguito alla presentazione della scheda di candidatura identificativa degli interventi di cui al precedente punto 1.6) contenente il quadro tecnico economico e la descrizione degli interventi e l'eventuale suddivisione in lotti, per far fronte alle prime spese relative alla redazione del progetto e ciò al fine di avviare le opere;

B. il restante importo pari al massimo dell'80% del finanziamento assegnato in seguito alla presentazione del progetto esecutivo e all'avvio delle opere;

- alla liquidazione del finanziamento concesso provvederà, con propri atti formali ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., il Dirigente regionale competente secondo le seguenti modalità:
 - un primo acconto pari al 20% contestualmente alla prima fase della concessione del finanziamento regionale;
 - un secondo acconto pari al 20% contestualmente alla seconda fase della concessione del finanziamento regionale previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, di una rendicontazione di spesa dalla quale risultino costi almeno pari all'ammontare dell'acconto erogato;
 - un ulteriore acconto fino a coprire l'80% del finanziamento complessivo ridefinito in sede di

aggiudicazione delle opere, previa presentazione, da parte del soggetto esecutore, di una rendicontazione di spesa dalla quale risultino costi sostenuti pari almeno all'ammontare del 60% del finanziamento concesso;

- il saldo del finanziamento regionale, così come rideterminato in fase di aggiudicazione delle opere, alla presentazione, da parte del soggetto esecutore, della documentazione tecnico amministrativa finale e dei relativi atti di approvazione; l'erogazione del saldo del finanziamento, per gli interventi che prevedono acquisizioni di immobili, affitti ed espropri, avviene alla presentazione del rogito comprovante l'avvenuta transazione e dei relativi atti di certificazione ed approvazione da parte dell'Ente attuatore;
- le richieste di erogazione del finanziamento regionale relative al terzo acconto ed al saldo sono inoltrate a cadenza semestrale, unitamente alla Scheda Semestrale;
- i ribassi d'asta e le economie realizzate a seguito dell'attuazione del presente programma andranno ad aggiungersi alle risorse che si rendessero disponibili nelle prossime annualità per la predisposizione di programmi integrativi;
- per il verificarsi di eventi eccezionali o per cause di forza maggiore, non riferibili in alcun modo al medesimo Ente di Gestione, i termini suddetti possono essere prorogati di ulteriori 180 giorni sulla base di una richiesta formulata dai soggetti attuatori; tale richiesta deve pervenire entro 30 giorni dalle scadenze fissate, pena la revoca del finanziamento concesso;
- trascorsi i termini fissati senza che sia intervenuto l'avvio dei lavori, il finanziamento assegnato viene revocato e i fondi derivati destinati ad eventuali progetti di riserva;
- le varianti di cui all'art. 132, comma 1 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono ammesse previa autorizzazione del Responsabile del Servizio

Parchi e Risorse forestali, su richiesta dell'Ente titolare del progetto; gli importi suppletivi rispetto al quadro economico sono ad esclusivo carico del soggetto attuatore; le modifiche di cui al comma 3 del sopra citato art. 132, sono ammesse solo se previste nel quadro economico approvato e sono disposte autonomamente ed esclusivamente dal Responsabile del procedimento, previa comunicazione al Servizio regionale competente.

- 2) di dare atto che all'individuazione degli interventi che saranno ammessi a contributo e dell'esatto ammontare dei finanziamenti da concedere, provvederà il Direttore Generale competente, ai sensi della normativa vigente;
- 3) di dare atto che alla liquidazione della spesa ed all'emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei beneficiari di cui al punto 1.1, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi dell'art.51 della L.R. 40/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008.

ALLEGATO A)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI 2009/2011 – AZIONE C

SCHEDA DI CANDIDATURA DELL'INTERVENTO

Ente Proponente

Area protetta

Titolo dell'intervento

Spazio riservato agli uffici regionali

Dati Area protetta / sito Rete Natura 2000

Nome area protetta
Superficie totale Area protetta /sito Rete Natura 2000ha
Superficie ampliamentoha %
Superficie a parco (zone A, B, C)ha %

Nome sito (SIC o ZPS)
Codice sito Rete Natura 2000

area SIC/ZPS interna all'Area protettaha %

superficie acque lenticheha %

superficie acque loticheha %

n. specie animali prioritari (Allegati I e II Direttiva 92/43/CEE)

n. specie vegetali prioritari (Allegati I e II Direttiva 92/43/CEE)

n. habitat prioritari (Allegati I Direttiva 79/409/CEE)

Localizzazione dell'intervento

Comune/i:

Comunità
Montana/e:

Unione/i di Comuni:

Provincia/e:

Integrazione fra Aree protette

Aree protette interessate:

Obiettivi di sistema:

Tipologia di intervento (fare riferimento al punto 1.6 della deliberazione di G.R. di approvazione dei criteri di gestione del Programma investimenti)

Tipo di opera

Nuovo intervento

Completamento (indicare di quale opera)

Stralcio funzionale (indicare di quale opera ed il costo complessivo della stessa)

Adeguamento

Manutenzione straordinaria

Ampliamento

Potenziamento

Costo complessivo dell'intervento (comprensivo di I.V.A.)

	Euro	%
	_____	100
Contributo regionale richiesto	_____	_____
Altri finanziamenti	_____	_____
di cui		
• Ente/i di Gestione	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
• Altri (specificare)	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____

	Costo (I.V.A. compresa)	
	Euro	%
Lavori (opere edili, acquisto beni e attrezzature, ecc.)	_____	_____
Spese tecniche (max 10%)	_____	_____
Spese generali (max 5%)	_____	_____
Totale	_____	100

<p>Stato attuale della progettazione</p> <p>Progetto preliminare</p> <p>Progetto definitivo</p> <p>Progetto esecutivo</p> <p>Altra (specificare)</p>

<p>Tempi previsti (dalla comunicazione della concessione del finanziamento alla conclusione dei lavori)</p>	gg. _____
--	-----------

<p>Compatibilità con gli strumenti di pianificazione e gestione regionali, provinciali, comunali, dell'area protetta e/o dei siti Rete Natura 2000 e con le normative comunitarie relative alla protezione degli habitat naturali e delle specie (citare gli articoli della normativa e gli elaborati di riferimento)</p>
--

Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento (attività da realizzare, tipologia opere/acquisti beni e attrezzature, dimensioni/quantità lavori e/o beni e attrezzature, localizzazione area di intervento)

Obiettivi da conseguire e parametri di risultato

Modalità di gestione dell'opera / continuazione dell'attività intrapresa (futuro delle opere / attività dopo la realizzazione del progetto/stima dei costi annui di gestione e indicazione delle fonti di finanziamento di detti costi)

<u>Descrizione dei lotti previsti ed importo relativo</u>	
<u>Lotto 1</u>	
Titolo	Importo (Euro)
Descrizione	
<u>Lotto 2</u>	
Titolo	Importo (Euro)
Descrizione	
<u>Lotto 3</u>	
Titolo	Importo (Euro)
Descrizione	
<u>Lotto n</u>	
Titolo	Importo (Euro)
Descrizione	

Relazioni con altri progetti presentati in questo programma

Progetti

Titolo 1

Titolo 2

Titolo 3

Descrizione della relazione tra i progetti

Integrazione con altre linee di finanziamento

Finanziamenti richiesti (specificare quali)

Finanziamenti ottenuti (specificare quali)

Priorità dell'intervento in oggetto

1 2 3 4 5 6

Responsabile del procedimento

nome

cognome

presso

via

CAP

città

telefono

fax

e-mail

Allegati

- Atto istitutivo *
- Strumenti di pianificazione e gestione (specificare)
- Valutazione di incidenza
- Certificazione legale rappresentante dell'Ente
- Elaborati progettuali (specificare)

* solo per Aree di riequilibrio ecologico e per Paesaggi naturali e seminaturali protetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/2147

data 25/11/2010

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'